

RETE STRESA

SINTESI DEL LAVORO DI GRUPPO

GIUGNO 2007

Pensiero Logico

Modulo 2 - Gruppo n. 3

Le grandezze sono un'astrazione della realtà. Per un bambino dai tre ai sei anni diventano una concretezza attraverso il fare, l'agire, il confrontare e l'ordinare. Abbiamo tentato un piccolo esempio.



"Mi ha detto che devono essere tutte uguali" – dice una bambina che deve mettere in ordine di grandezza i componenti del gruppo agghindati da matite.

"Sta zitta un po', tu! Là, anche questa gliel'ho appuntita. E questa... Mamma mia ce ne sono ancora! Vedi qua, ancora con la punta da fare! Ha detto che se non sono tutte appuntite... mi ha detto ... e adesso? - la bambina si affanna appuntendo le matite/personone, per fare ciò i componenti rialzano la testa.

"Mi ha detto di metterle tutte lungo una linea. Questa è una, questa è due" – la l'alunna fa sdraiare i componenti per terra allineandoli lungo una linea immaginaria – "Mamma mia questa come pesa... Questa qui. Questo è senz'altro l'azzurro... Eh, sì, è quello che uso di più!"

*"Non mi sembrava di avere così tante matite!!!!!!
Santo cielo, sempre più difficile!! Certe maestre se le sognano di notte certe cose!!!"*

"E adesso??? C'è qualcosa che non va. No! C'è qualcosa che non va..... Questa qua non va! No, questa no! Proviamo a metterla di qui. Adesso però bisogna che metta questa un po' più in qua" – *l'alunna confronta le matite a due a due spostando le matite/personone* - "Ma come faccio?? E questa?? Aspetta. Anche qui in mezzo c'è qualcosa che non va. E va bè!!! Si è spuntata un'altra volta. Questa va di qua. Così."

"No, 'ste matite!!!! Devo fare la scalette, mi ha detto. Così? Così! E tu? Non avevi quelle scarpe però!!!! Adesso così va bene. Così. Maestra ho finito!!!!" - *l'alunna ha ordinato le matite/personone come si deve.*

L'alunna osserva l'esito del suo lavoro - "La maestra mi aveva detto di ordinare per grandezza le matite. Resta lì, matita! Mi ha detto di metterle lungo la linea di base. L'ho fatto! Mi aveva poi detto di metterle in ordine, indicandomi il modello della scaletta. Adesso, sì, sono in scala. Ho fatto tanti tentativi. Dopo averli messi un po' così come capitava! E poi li ho messi a due a due. Li ho confrontati uno con l'altro. Poi ho visto che c'era una gradualità, ho dovuto provare per metterli in ordine!!!!"

"Chi? I bambini????" – *dice entrando in quel momento una persona che non sa nulla di quanto sta accadendo.*